



Comunicato Sindacale

## **CEVITAL/AFERPI: BASTA RITARDI, DARE SUBITO PROSPETTIVE AL SITO DI PIOMBINO**

Siamo oramai ad un mese dalla firma dell'addendum al contratto del 30 giugno 2015 tra il Gruppo Cevital/Aferpi ed il Governo italiano, con il quale l'Imprenditore si impegna a fare ripartire l'attività di laminazione del treno rotaie entro Agosto 2017 e del treno vergella e del treno medio piccolo entro Ottobre 2017 (con una produzione annunciata tra Agosto e Dicembre di 80.000 tonnellate di rotaie, 20.000 di barre e 30.000 di vergella), ad iniziare il piano di smantellamento dei grandi impianti assegnando gli ordini nel 2017 per arrivare a fine lavori entro Ottobre 2019 ed a individuare una partnership per la parte siderurgica oppure a presentare un piano industriale con le relative fonti di finanziamento certe entro il 31 Ottobre 2017. Come Uilm abbiamo considerato positivo che il Governo abbia dettato delle tempistiche certe per vigilare sull'attività dell'Imprenditore ed assicurarsi che gli impegni presi vengano mantenuti, così come è stato decisamente positivo avere prolungato fino al 30 Giugno 2019 il periodo di sorveglianza da parte degli Organi della Procedura. La firma dell'addendum ha permesso di evitare con la fine del periodo di sorveglianza ai primi di Luglio il rischio di possibili licenziamenti e di finire in un rischioso contenzioso legale. Per la Uilm però la firma del 30 Giugno è stato un nuovo punto di partenza e non certo di arrivo, ora è fondamentale vigilare costantemente gli impegni sottoscritti visto che la violazione degli stessi in merito alla ripresa produttiva, alla ricerca del partnership ed alla presentazione del piano industriale costituiscono grave inadempimento di Aferpi e quindi causa di risoluzione ai sensi dell'art. 1456. Ad oggi non abbiamo nessuna informazione né in merito a trattative con eventuali partnership né in merito ad arrivo navi di semi prodotti ed infatti la laminazione del treno rotaie ci è stato annunciato che certamente non partirà almeno fino a dopo il 15 Agosto, ci sarà poi un nuovo aggiornamento previsto con l'azienda in merito all'arrivo navi nella seconda settimana di Agosto. Questa assoluta mancanza di informazioni è per la Uilm preoccupante e non accettabile. Abbiamo appreso nella giornata di ieri che lo stesso Commissario Straordinario Nardi ha inviato una lettera sia al Gruppo Aferpi che al Gruppo Cevital per monitorare l'applicazione dell'addendum ed in particolare vigilare sulla ripresa dell'attività produttiva e sul piano di approvvigionamento di semilavorati, invitando l'Imprenditore a fornire nel più breve tempo possibile il programma di consegna di blumi per l'avvio del treno rotaie nel mese di Agosto e il programma di consegna delle billette per la laminazione di vergella e barre nel mese di Ottobre.

Riteniamo che, col persistere dell'attuale condizione di "incertezza" sulla ripresa produttiva a breve ma soprattutto alla luce delle poco incoraggianti notizie trapelate sulle prospettive dell'intero progetto Piombino, il Governo si debba "da subito" adoperare nel ricercare una soluzione alternativa, a partire dalla siderurgia, da proporre a Cevital, anche prima delle scadenze prefissate di verifica degli impegni previsti dall'addendum del 30 giugno scorso;



il Ministero dello Sviluppo Economico verifichi da subito la concretezza dell'interesse del sito piombinese da parte di altri soggetti industriali "siderurgici", a partire da quelli che hanno già manifestato, più o meno palesemente, la volontà di investire sulla ex Lucchini. Auspichiamo che contestualmente la stessa Cevital prenda coscienza delle sue reali possibilità di realizzare in "solitaria" un progetto "ambizioso" come quello di Piombino ed assuma un approccio più aperto alle partnership, nel suo interesse e di quello dei lavoratori e della cittadinanza di Piombino verso cui lo stesso Issad Rebrab ha avuto in più occasioni parole di apprezzamento riconoscendone le qualità e le serietà. È importante da parte di tutti continuare a vigilare che siano rispettati gli obblighi assunti dall'Imprenditore con la firma dell' Addendum. La Uilm continuerà a monitorare la situazione, anche con il supporto della propria Segreteria Nazionale, per evitare che si possa perdere ancora altro tempo perché il mercato dell'acciaio è in ripresa ed è fondamentale per che a Piombino si torni quanto prima a produrre acciaio perché riteniamo che il futuro del nostro territorio non può prescindere dalla siderurgia.

Roma, 2 agosto 2017

**UILM NAZIONALE  
UILM PIOMBINO**